



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 60 del 28/09/2010

OGGETTO: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE SIGNOR ELIO SPAGNOLO
PROT. N. 11400 DEL 17.08.2010 - RISPOSTA.

L'anno 2010 il giorno 28 del mese di settembre alle ore 18:05, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, a norma di legge, in sessione Straordinaria in 1 ed in seduta pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 18 e assenti n.3 come di seguito:

| Consiglieri | Presenti | Assenti |
|----------------------------|----------|---------|
| APRILE Alessandro | X | |
| CARLA' Roberto | X | |
| ARMONICO Valerio | X | |
| ROLLO Pompilio | X | |
| STEFANIZZI Fabrizio | X | |
| GRECO Antonio | X | |
| APRILE Alessandro | | X |
| GENNACHI Nicola | X | |
| VETRANO Salvatore | X | |
| VETRUGNO Cosimo | X | |
| CALCAGNILE Carlo | X | |
| CUTRINO Giuseppe | X | |
| DE BARTOLOMEO Mariarosaria | X | |
| CARLA' Giovanni | X | |
| PALADINI Claudio | X | |
| BUCCARELLA Marco | X | |
| CAPOCCIA Stefania | | X |
| NICOLACI Maurilio | X | |
| SPAGNOLO Maurizio | | X |
| SPAGNOLO Elio | X | |
| LANDOLFO Giuseppe | X | |

Il Consigliere Sig. STEFANIZZI Fabrizio in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE GRASSO Giuliana.

Immediatamente eseguibile

PRESIDENTE: Prego Consigliere Spagnolo.

CONSIGLIERE SPAGNOLO E.: Quindi questa non era una interpellanza, era una interrogazione. Attendevo la risposta scritta così come richiesto. Considerato il fatto che dopo un paio di mesi la richiesta scritta non è arrivata, l'ho trasformata in interpellanza perché comunque mi sembrava doveroso avere una risposta scritta. Se uno fa una domanda quanto meno è giusto dare la risposta. La mia interpellanza riguarda le procedure seguite in relazione ai bandi di concorso per incarichi a tempo determinato che sono stati effettuati presso il Comune, sulla prima procedura l'ufficio assunse a tempo determinato due agenti di Polizia Municipale al di fuori di quello che era l'atto di indirizzo fatto dalla Giunta. La Giunta aveva dato indirizzo per l'assunzione due sole unità nell'arco dell'anno, mentre l'Ufficio ha predisposto invece l'assunzione per due unità più due successivamente. La cosa grave è che questo provvedimento veniva fatto allo scadere della graduatoria e non per l'assunzione immediata, ma per l'assunzione a distanza di tre quattro mesi, cioè quando avrebbero finito gli atti. Chiaramente illegittima e chiaramente al di fuori del costume normale di una pubblica Amministrazione. Certe cose uno non le fa neanche se sta con il fucile dietro la nuca. Questo secondo provvedimento però, a seguito di una nostra interpellanza, fu revocato dall'interessato. Successivamente, sempre a proposito dei Vigili Urbani, lo stesso ufficio, e non posso pensare che l'Amministrazione non ne sapesse niente, revoca il bando di concorso per Vigili Urbani, bandito circa 10 anni fa per il quale c'era l'atto di indirizzo sa parte dell'Amministrazione. Le motivazioni io le conosco appena. Questo lo riporta nell'atto dicendo "sentito il parere dei responsabili Affari Generali legali e contratti", come se la legge prevedesse che bisognerebbe sentire il parere dell'Ufficio del responsabile degli Affari Generali legali e contratti per revocare un bando, quando invece aveva un indirizzo preciso sul fatto che quel concorso andava espletato Lui avrebbe potuto fare solo una cosa, scrivere all'Amministrazione per valutare l'opportunità a distanza di nove anni di tempo non avendo esso stesso fatto il concorso chiedendo che cosa ne pensassimo e se fosse il caso di revocarlo. Era la Giunta che voleva revocare il provvedimento, non certamente l'Ufficio che non ha titolo a revocare un atto di indirizzo della Giunta. Ho chiesto all'Amministrazione sostanzialmente una cosa. Che cosa intende fare in relazione a questo tipo di provvedimenti? Tenuto conto per altro che non è stato previsto neanche il rimborso delle tasse pagate dai concorrenti di circa 350, ecc.. C'è anche un altro fatto. Se quel concorso viene ad essere revocato, volendolo ribadire si sarebbe costretti a seguire le procedure sulla mobilità che prima non c'erano. Cioè sostanzialmente si è costretti oggi, ribadendo il concorso a seguire le procedure di mobilità per cui vengono due di Aosta, perché magari in soprannumero o per altre ragioni, e fanno domanda di trasferimento e si stabiliscono qui. Avevo chiesto se c'era l'atto di indirizzo di revoca dell'atto di concorso e non mi risulta che sia stato fatto. Chiedo altresì quali siano gli intendimenti dell'Amministrazione in relazione a questo tipo di comportamenti e di atti che vengono espletati da un responsabile di ufficio quale può essere quello del personale. Io l'ho sostenuto in sede di commissione, dovremmo abituarci a responsabilizzare il nostro personale. Il nostro personale va certamente sostenuto, aiutato ma anche formato responsabilmente. Noi abbiamo tanti amici concittadini che secondo me sono sotto utilizzati, non utilizzati a pieno. Personale laureato che però non viene utilizzato appieno. Non lo so per quale motivo e non mi interessa saperlo,

certamente bisognerebbe intervenire in questa direzione per qualificare il personale e per evitare, ritornando al bando di concorso...lo non voglio fare il leghista però se questo Comune con tanti sacrifici riesce ad avere la disponibilità di garantire a parità di condizioni per quei posti per i quali a parità di condizione necessaria ma almeno dico facciamo i concorsi. Facciamo in modo, se ci sono professionalità locali che queste emergano perché se non teniamo una classe dirigente anche di funzionari, anche di impiegati, certamente il paese non cresce e non si sviluppa. Una delle cause negative secondo me che in questi anni ci sono state, è quella che noi abbiamo utilizzato anche laddove ne avessimo voluto farne a meno, io certamente non sono interessato in questo tipo di discorso, vedere di favorire e far crescere una classe dirigente nuova a livello locale. Almeno questo sforzo dovremmo vedere di farlo. Se quell'atto di revoca non è confermato da un atto di indirizzo i revoca del bando da parte della Giunta, quell'atto è nullo per cui il bando, il concorso resta in piedi e va espletato. Grazie.

SINDACO: L'interpellanza del Consigliere Spagnolo riguarda due distinte vicende. La prima si riferisce all'assunzione a tempo determinato di due agenti di Polizia Municipale, assunzione per altro non avvenuta per intervenuto annullamento del provvedimento che aveva disposto l'assunzione. La seconda invece si riferisce all'annullamento del bando di concorso per due posti di agente di Polizia Municipale bandito nel 2001. Relativamente alla prima vicenda si chiarisce che in data 24 maggio 2010 è stata presentata altra interpellanza dello stesso tenore alla quale è stata data risposta nella seduta consiliare del 7 luglio scorso i cui contenuti si confermano in questa sede. Per quanto riguarda invece la seconda vicenda si assicura che il provvedimento di annullamento del concorso bandito nel 2001, è stato adottato dal responsabile di settore previo specifico atto di indirizzo fornito dalla Giunta. Confronta il punto 6 del dispositivo della delibera n. 50 del 16 aprile 2010 dove letteralmente è detto di dare mandato al responsabile del competente settore, di effettuare una puntuale verifica in ordine alla legittimità delle operazioni concorsuali qualora si dovesse espletare il concorso per agenti di Polizia Municipale bandito nel 2001 e non ancora espletato, adottando, dopo l'appropriata verifica, i provvedimenti ritenuti necessari "(espletamento, riapertura dei termini, revoca)". Questo era il punto 6 della delibera di Giunta. "In ordine all'inserimento sul sito internet della Comune della comunicazione di revoca del bando di concorso, si assicura che il procedimento adottato è pienamente legittimo e risponde a criteri di economicità e di semplificazione delle procedure. Si pensi per un momento alla perdita di tempo e allo spreco di denaro pubblico che si sarebbe verificato qualora fossero state spedite 330 raccomandate con avviso di ricevimento con la certezza che la maggior parte di queste non sarebbero state recapitate atteso che da verifica effettuata presso l'Ufficio Anagrafe di Veglie dei Comuni limitrofi, è risultato che circa il 60% dei concorrenti hanno trasferito la propria residenza o hanno cambiato domicilio senza per altro ottemperare all'obbligo della comunicazione a questo ente con riferimento alla domanda di concorso a suo tempo presentata. In ordine poi alla restituzione della tassa di concorso delle allora £ 7.500 effettuata dai concorrenti, non si è ritenuto di fare alcun cenno nel provvedimento adottato in quanto, la restituzione della tassa pagata relativa ad un concorso bandito ma non espletato, in mancanza di specifica e diversa indicazione riportata nel bando, è un diritto che il concorrente può esercitare in qualsiasi momento. E' sufficiente che faccia la richiesta e allegghi alla stessa

l'originale della ricevuta comprovante l'effettuato pagamento”

Questa è la risposta fornita dall'Ufficio.

PRESIDENTE: Ora può dire se è soddisfatto o non è soddisfatto dando una motivazione. Dia una motivazione del perché lei non è soddisfatto.

Segue intervento fuori microfono

CONSIGLIERE SPAGNOLO E.: L'unica cosa che la Giunta poteva chiedere, era quella di relazionare. Doveva essere discussa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
STEFANIZZI Fabrizio

IL SEGRETARIO GENERALE
GRASSO Giuliana

RELATA INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____ per restarvi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
GRASSO Giuliana

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il:
 - decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Veglie, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
GRASSO Giuliana